



Università di Foggia

**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA  
PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA  
II SESSIONE 2015**

**TRACCE I PROVA SCRITTA**

**N. 1\***

Il fabbisogno d'informazione di tipo finanziario, oltre che economico e patrimoniale, da parte degli stakeholders nei documenti annuali, rende necessaria la compilazione del rendiconto finanziario. Il candidato evidenzia l'importanza di tale documento quale fonte d'informazione.

**N. 2**

Il candidato commenta la valutazione di fine esercizio delle opere, forniture e servizi di durata pluriennale, precisando i criteri civilistici e fiscali.

**N. 3**

Il candidato dopo aver commentato le casistiche riferite allo scioglimento del rapporto sociale limitatamente ad un socio di società di persone, ipotizzi le possibili modalità di liquidazione della quota e gli aspetti aziendali e fiscali conseguenti per la società e il socio.

**TRACCE II PROVA SCRITTA**

**N. 1**

Il candidato tratti delle diverse tipologie di garanzie personali e della tutela del consumatore-garante.

**N. 2\***

Il candidato tratti degli obblighi di informazione degli intermediari bancari e finanziari e della responsabilità connessa alla violazione di tali obblighi.

**N. 3**

L'accertamento con adesione- Profili di responsabilità.

**TRACCE III PROVA PRATICA**

TRACCIA 4

Il candidato presenti le scritture in partita doppia sul libro giornale dell'impresa cliente e della banca.

La Rossi spa è cliente della Banca X presso la quale ha ottenuto il 5/01 un'apertura di credito ordinaria in c/c di 50.000 euro.

Nel corso del primo trimestre dell'anno vengono effettuate, tra le altre, le seguenti operazioni:

07/01 la banca addebita la rata del mutuo ipotecario di 20.000 euro, tasso 5%, interessi semestrali posticipati, con rimborso del capitale per 2.500 euro;

08/01 l'impresa sostituisce un impianto del costo originario di 20.000 euro, ammortizzato al 31/12 per l'80%, con un nuovo impianto del costo di 30.000 euro. Al vecchio impianto è attribuito un valore di 5.000 euro; il regolamento dell'operazione avviene per metà con bonifico e per metà con Ri.Ba. a 30 giorni (tralasciare il calcolo della quota di ammortamento del periodo);

18/01 la banca estingue un assegno bancario di 4.000 euro emesso a favore di un fornitore correntista della stessa banca a saldo di un debito di 4.005 euro;

20/01 l'impresa riceve fattura relativa all'acquisto di materie prime per 9.000 euro + IVA, costi di trasporto addebitati forfaitariamente 100 euro; il regolamento avviene in giornata mediante bonifico; il fornitore è titolare di un c/c presso la medesima banca;

23/01 l'impresa presenta allo sconto cambiali, tutte scadenti su piazza, per 4.900 euro;

27/01 la banca accetta allo sconto le cambiali di cui all'operazione precedente, trattenendo 90 euro di sconto e 12,50 euro per commissioni d'incasso;

03/02 la banca addebita il pagamento di una fattura ENEL di 400 euro + IVA, commissione 1,00 euro;

07/02 l'impresa ordina il pagamento della Ri.Ba. (operazione dell'8/01); il fornitore è correntista della stessa banca;

10/02 l'impresa richiede un assegno circolare di 5.000 euro, che invia lo stesso giorno a un fornitore a saldo di un debito di 4.750 euro; la differenza è costituita da interessi di mora;

22/02 l'impresa emette fattura per la vendita di prodotti per 15.000 euro, costi di imballaggio 125 euro, costi di trasporto 150 euro + IVA, come da fattura del corriere, regolata in contanti per conto del compratore;

25/02 la banca comunica l'accredito per il bonifico ricevuto a saldo della fattura dell'operazione precedente;

26/02 l'impresa versa in contanti 1.750 euro e un assegno bancario di 2.500 euro;

27/02 l'impresa liquida salari e stipendi per 10.000 euro, assegni familiari e indennità di malattia per 175 euro;

28/02 l'impresa richiede alla banca il rilascio di assegni circolari per il pagamento delle retribuzioni ai dipendenti: ritenute sociali 1.000 euro, ritenute fiscali 1.050 euro; gli assegni sono consegnati in giornata ai dipendenti;

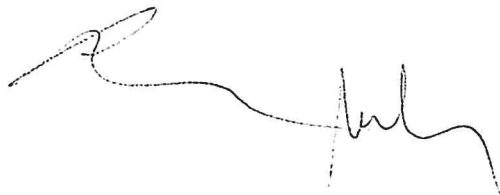
28/02 l'impresa liquida contributi a proprio carico per 3.400 euro;

05/03 la banca estingue un pagherò domiciliato di 9.000 euro emesso dalla cliente a favore di un fornitore, anch'egli suo correntista;

16/03 l'impresa esegue a mezzo banca il versamento di IVA per 1.250 euro, ritenute fiscali per 1.350 euro e di 4.225 euro all'INPS;

27/03 la banca restituisce protestata una cambiale precedentemente scontata di 600 euro, presentata al cassiere il 22/03 e protestata il 25/03, costi di protesto 22,50 euro, commissioni di insoluto 3,75 euro;

31/03 la banca addebita interessi per 406,25 euro, commissione per 41,25 euro, spese di tenuta conto per 15 euro.



Il candidato presenti:

- Il calcolo dettagliato della parcella del commercialista;
- Il dettaglio del riparto utile per gli anni 2016 e dell'anno 2019;
- le scritture in partita doppia con i relativi calcoli;
- le tabelle delle quote di partecipazione dei soci ad ogni variazione del capitale sociale;
- la composizione del patrimonio netto al 31/12/2025;

con riferimento a quanto segue.

Il 15/01/2016 si costituisce la Roberti & C. snc con capitale sociale di 320.000 euro, così sottoscritto:

- il 50% dal Dottor. Roberti, che apporta un edificio da adibire a magazzino valutato 160.000 euro e merci valutate 20.000 euro;
- il 30% dal Dottor. Alfieri che apporta un automezzo valutato 60.000 euro, attrezzature commerciali valutate 26.000 euro e per la differenza un credito scadente il 31/01/2016, garantendone il buon fine;
- il 20% dal Signor. Torre, che apporta un assegno bancario, depositato immediatamente sul conto corrente intestato alla società.

Il 25/01/2016 la società riceve e paga a mezzo bonifico bancario la parcella n. 45 del Commercialista Dottor. Nero che ha seguito la fase costitutiva; la fattura comprende onorari per 6.000 euro (soggetti a contributo previdenziale, IVA e ritenuta fiscale), il rimborso dei costi documentati sostenuti in nome e per conto della società di 8.000 euro; per il bonifico la banca addebita una commissione di 6 euro. La ritenuta fiscale è versata a mezzo banca nei termini di legge.

Il 2/02/2016 la banca accredita sul conto corrente il credito conferito dal socio Alfieri, puntualmente riscosso.

Il 30/09/2016, tenendo conto del buon andamento della gestione, il socio Roberti preleva 6.000 euro in conto utili dal conto corrente bancario.

Al 31/12/2016 si rileva un utile d'esercizio di 20.000 euro, dopo aver contabilizzato interessi attivi bancari lordi di 200 euro e relativa ritenuta fiscale.

Il 10/01/2017, dopo l'accantonamento del 12% a riserva volontaria, l'utile viene ripartito tra i soci in proporzione alle quote conferite; i pagamenti sono effettuati a mezzo banca il 12/01.

L'esercizio si chiude con una perdita di 70.000 euro.

Il 7/01/2018 i soci decidono di coprire la perdita come segue:

- utilizzo della riserva volontaria;
- 47600 euro con versamenti a reintegro da parte dei soci, ciascuno dei quali effettua un bonifico bancario;
- la differenza è rinviata all'esercizio futuro.

L'esercizio si chiude con una nuova perdita di 80.000 euro.

Il 9/01/2019 i soci, di comune accordo, decidono di coprire le perdite riducendo il capitale sociale.

Il 27/03/2019 il socio Alfieri procede tramite bonifico bancario a un versamento in conto capitale di 140.000 euro; il 15/12/2019 tale versamento viene vincolato portandolo in aumento del capitale sociale.

Al 31/12/2019 si rileva un utile d'esercizio di 100.000 euro

Il 7/01/2020 l'utile dell'esercizio precedente è ripartito tra i soci in proporzione alle quote conferite, dopo aver accantonato a riserva volontaria il 15%; i pagamenti sono effettuati a mezzo banca alla stessa data.

In data 1/03/2022 i soci decidono di far entrare nella società Giana, che si impegna a conferire 100.000 euro più un'ulteriore quota da imputare a incremento della riserva volontaria, tenuto conto del valore economico dell'azienda di 560.000 euro, come risulta dal bilancio straordinario comprensivo dell'avviamento e dell'utile in corso di maturazione. L'apporto è effettuato tramite assegno circolare, versato lo stesso giorno sul conto corrente bancario.

Il 15/01/2025 il socio Torre, prelevata la sua quota di utile dell'esercizio precedente, esercita il diritto di recesso; l'importo da rimborsare al socio è liquidato dalla società in base a un bilancio straordinario, dal quale risulta che l'azienda ha un valore economico di 600.000 euro. La riserva volontaria ammonta a 160.000 euro.

Il pagamento al socio avviene lo stesso giorno mediante assegno circolare, ottenuto contro addebito del conto corrente bancario.

L'esercizio si chiude con un utile di 150.000 euro.

Roberto Giana  
 Alfieri  
 Torre  
 Giana

Al 31/12/n la Bianchi spa, svolgente attività industriale, presenta la seguente situazione contabile finale:

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Software	10.000,00	Fondo ammortamento software	5.000,00
Brevetti industriali	122.500,00	Fondo ammortamento brevetti industriali	42.500,00
Terreni e fabbricati	800.000,00	Fondo ammortamento fabbricati	120.000,00
Impianti e macchinari	700.000,00	F.do ammort. impianti e macchinari	202.500,00
Attrezzature industriali	200.000,00	F.do ammort. attrezzature industriali	50.000,00
Macchine d'ufficio	150.000,00	F.do ammort. macchine d'ufficio	75.000,00
Arredamento	90.000,00	F.to ammortamento arredamento	22.500,00
Automezzi	110.000,00	F.do ammortamento automezzi	44.000,00
Materie prime	700.000,00	Fondo rischi su crediti	68.000,00
Prodotti in lavorazione	109.375,00	Capitale sociale	1.500.000,00
Prodotti finiti	550.000,00	Riserva legale	250.000,00
Crediti v/clienti	1.525.000,00	Riserva statutaria	250.000,00
Cambiali attive	300.000,00	Riserva straordinaria	225.000,00
Fatture da emettere	7.500,00	Utile d'esercizio	150.000,00
Banche c/c attivi	15.000,00	Debiti per TFR	425.000,00
Denaro in cassa	2.000,00	Prestiti obbligazionari	400.000,00
Ratei attivi	750,00	Banche c/c passivi	243.500,00
Risconti attivi	3.500,00	Debiti v/fornitori	942.000,00
		Debiti per ritenute da versare	125.000,00
		Debiti per IVA	145.000,00
		Debiti per imposte	60.000,00
		Debiti v/Istituti previdenziali	46.125,00
		Ratei passivi	4.500,00
<b>Totale</b>	<b>5.395.625,00</b>	<b>Totale</b>	<b>5.395.625,00</b>

## SITUAZIONE ECONOMICA

Resi su vendite	46.500,00	Prodotti c/vendite	12.181.647,50
Prodotti in lavorazione c/esistenze iniziali	102.500,00	Rimborsi costi di vendita	57.500,00
Prodotti finiti c/esistenze iniziali	475.000,00	Plusvalenze ordinarie	40.000,00
Materie prime c/acquisti	7.920.000,00	Prodotti in lavoraz. c/rimanenze finali	109.375,00
Costi di trasporto	26.800,00	Prodotti finiti c/rimanenze finali	550.000,00
Costi di energia	42.700,00	Ribassi e abbuoni attivi	19.000,00
Pubblicità	3.450,00	Materie prime c/rimanenze finali	700.000,00
Assicurazioni	1.800,00	Interessi attivi da clienti	3.200,00
Commissioni bancarie	3.175,00	Interessi attivi bancari	90,00
Canoni di leasing	30.000,00		
Salari e stipendi	2.640.000,00		
Oneri sociali	924.000,00		
TFR	201.500,00		
Ammortamento software	2.000,00		
Ammortamento brevetti industriali	11.000,00		
Ammortamento fabbricati	22.400,00		
Ammortamento impianti e macchinari	105.000,00		
Ammortamento attrezzature industriali	24.000,00		
Ammortamento macchine d'ufficio	22.500,00		
Ammortamento arredamento	10.800,00		
Ammortamento automezzi	22.000,00		
Svalutazione crediti	9.162,50		
Materie prime c/esistenze iniziali	690.000,00		
Perdite su crediti	1.250,00		
Minusvalenze ordinarie	26.000,00		
Interessi passivi bancari	17.950,00		
Interessi su obbligazioni	19.125,00		
Interessi passivi a fornitori	700,00		
Sopravvenienze passive straordinarie	9.000,00		
Imposte dell'esercizio	100.500,00		
<b>Totale componenti negativi</b>	<b>13.510.812,50</b>		
Utile dell'esercizio	150.000,00		
<b>Totale a pareggio</b>	<b>13.660.812,50</b>	<b>Totale componenti positivi</b>	<b>13.660.812,50</b>

Considerando che:

- tutte le immobilizzazioni riguardano la gestione caratteristica
- la delibera di riparto dell'utile prevede: accantonamenti del 5% a Riserva legale e a Riserva statutaria, 10.000 euro a Riserva straordinaria e il residuo come dividendo;
- il prestito obbligazionario sarà rimborsato per 100.000 euro nell'esercizio successivo;
- un dipendente a cui spetta un TFR di 15.000 euro lascerà il servizio nei primi mesi dell'esercizio successivo per il raggiungimento dell'età del pensionamento;
- una cambiale attiva di 50.000 euro scade oltre l'esercizio successivo;
- nell'azienda prestano servizio 53 dipendenti;

il candidato proceda:

- 1- alla riclassificazione della Situazione patrimoniale secondo criteri finanziari (in forma analitica per lo Stato patrimoniale che non tiene conto della distribuzione dell'utile, con il calcolo degli impieghi operativi netti; in forma sintetica per lo Stato patrimoniale in base alla distribuzione dell'utile);
- 2- alla riclassificazione della Situazione economica nella configurazione a valore aggiunto;
- 3- al calcolo degli indici di bilancio più significativi per valutare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'impresa;
- 4- alla redazione di una breve relazione sulla situazione aziendale.